

Si cerca una soluzione per palazzine 3 e 4 di via Torricelli

L'incarico di formulare una proposta tecnica ed economica è stato affidato alla ditta Xlam Dolomiti Srl



Bondeno. Mentre ci si appresta al secondo blocco di assegnazione di alloggi popolari Erp, che sarà effettuata oggi, giovedì 26, assieme ai responsabili di Acer, sulla scorta del nuovo regolamento approvato a Bondeno, si cerca parallelamente una soluzione per le palazzine 3 e 4, situate in via Torricelli.

Non risparmiate, purtroppo, dalla crisi di questi ultimi anni, che ha messo in gravi difficoltà le aziende che si sono succedute nella loro realizzazione. Le uniche palazzine mancanti, peraltro, rispetto ad un progetto che ha già visto costruire due palazzi lungo la nuova strada, ed assegnare con le nuove regole comunali relative all'edilizia popolare gli appartamenti alle fasce deboli, privilegiando i criteri della residenzialità storica e del contrasto alle morosità. Per la cronaca, tra le chiavi degli alloggi distribuite il 26 aprile, vi sarà anche quella della casa assegnata al primo padre separato dell'Emilia-Romagna, che ha potuto usufruire delle misure recentemente introdotte.

Lo scorso marzo, inoltre, il settore tecnico municipale ha emanato la determina numero 323, per una verifica delle condizioni generali e degrado dei due fabbricati in legno, che rimangono da ultimare. Mediante una procedura è stata individuata una ditta specializzata (Laboratori ingegneria Ferrara Srl) la quale aveva il compito di verificare le condizioni del legno, esposto per lungo tempo agli elementi

atmosferici. «La sospensione prolungata del cantiere – rivela l'assessore ai lavori pubblici, Marco Vincenzi – ha prodotto in alcuni punti un deterioramento, in strutture lignee che sono state esposte ai fenomeni meteo. Occorre ora valutare un intervento sulla parte di struttura già realizzata, che non vada a pregiudicare la sicurezza e la buona riuscita dell'opera».

In accordo con la direzione dei lavori di Acer, è stata disposta una determina comunale per affidare alla ditta specializzata Xlam Dolomiti Srl l'incarico di formulare una proposta tecnica ed economica, relativa alla contabilizzazione dei danni subiti durante il periodo in cui non si è potuti lavorare sulle due palazzine (numero 3 e 4) di via Torricelli. «Gli uffici tecnici comunali, assieme ad Acer (cui è affidata la direzione dei lavori) stanno valutando la possibilità di consentire la ripresa dei lavori, mediante la riassegnazione dell'appalto – conclude Vincenzi –. Il nostro compito, in questo momento, è quello di accertarci della situazione per poter stabilire successivamente il percorso per terminare finalmente l'opera».